



# **NEWSLETTER OF THE EUROPEAN PROJECT “RECALL - RECALLING THE ROMA AND SINTI HOLOCAUST: PATHS INSIDE THE MEMORY”**

**Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.  
L'autore è il solo responsabile di questa comunicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà  
essere fatto delle informazioni in essa contenute.**

## NEWSLETTER N. 2

### SEMINARI INTERATTIVI REALIZZATI NEL CONTESTO DEL PROGETTO EUROPEO "RECALL – RECALLING THE ROMA AND SINTI HOLOCAUST: PATHS INSIDE THE MEMORY"

Il 18 Febbraio 2015 ha avuto luogo a Roma, presso la prestigiosa sala del Carroccio al Campidoglio, il seminario interattivo del progetto *RECALL - Recalling the Roma and Sinti Holocaust: Paths inside the Memory*, realizzato nell'ambito del Programma Europa per i Cittadini – Asse 1 Memoria Europea.

L'evento, introdotto e moderato dal presidente di Opera Nomadi Nazionale, Massimo Converso, ha visto la partecipazione di docenti (5) delle scuole secondarie di primo e secondo grado, di studenti (27), di giovanissimi Rom (14), operatori sociali e mediatori culturali (4), rappresentanti delle istituzioni, esperti, studiosi e rappresentanti di Enti e Associazioni della società civile (6), attivi nel campo della promozione della cultura e della memoria degli stermini, per un totale di 56 persone. Nel corso dell'evento, sono intervenuti Massimo Cervellini, Senatore della Repubblica e promotore, insieme all'Opera Nomadi Nazionale, della proposta di integrazione della legge 211, istituyente la Giornata della Memoria in Italia, con gli "stermini dimenticati", cioè quegli stermini le cui vittime sono stati Rom, Sinti e Camminanti ma anche omosessuali, disabili e Testimoni di Geova; Claudio Procaccia, rappresentante della Comunità Ebraica; Andrea Pistecchia, funzionario dell'UNAR - Punto di contatto nazionale strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti; Andrea Maccarrone, presidente del Circolo di Cultura Omosessuale "Mario Mieli"; lo studioso Giorgio Giannini, esperto di stermini dimenticati e autore di numerose pubblicazioni al riguardo.

Le scuole che hanno preso parte al progetto (Istituto Comprensivo "Nuovo Ponte di Nona" e Istituto Magistrale "Vittorio Gassman") hanno avuto la possibilità di interagire attivamente restituendo, attraverso le testimonianze di studenti e docenti e attraverso, l'esperienza e i lavori fatti precedentemente all'evento.

I lavori sono stati creati autonomamente dagli studenti, sollecitati nel corso di incontri che gli operatori di Vidya, partner del progetto RECALL, e di Opera Nomadi,

hanno condotto in circa un mese presso le menzionate scuole. Presso la scuola di Ponte di Nona, i ragazzi hanno prodotto disegni, poesie, una storia (che è stata anche tradotta in lingua Romani) confluiti in un ebook con pensieri, riflessioni e disegni prodotti dagli studenti intorno al tema del Porrajmos.



Giovani Rom si esibiscono in danze  
Nona



Gli studenti della Scuola Nuovo Ponte di  
Espongono un lavoro realizzato nell'ambito  
di RECALL

## RECALL. Recalling the Rom and Sinti Holocaust. Paths Inside the memory.



Copertina e stralci dell'ebook prodotto con il contributo degli studenti di Ponte di Nona.

### *Il piccolo Julian inizia la scuola*



*Un giorno al piccolo Julian, un bimbo Rom di sei anni, i genitori comunicarono che, dopo pochi giorni, avrebbe dovuto iniziare la scuola con altri bambini del paese in cui si erano stabiliti, per integrarsi con loro.*

13



*Il piccolo Julian, a questa notizia, scoppio a piangere perché non voleva stare insieme ad altri bambini; immaginava che lo avrebbero preso in giro perché diverso e perché credevano che i Rom, a cui lui apparteneva, rapissero i bambini.*



14

*Crescendo i due ragazzi capirono che l'amicizia, il rispetto e la tolleranza vanno oltre la diversità e misero tutto il loro impegno per farlo capire a chi giudicava soltanto in base ai propri pregiudizi.*



*Autori:  
Classe IIA (Piazza Maggiore)  
- Alex Bolloghi (Illustrazioni)  
- Camilla Perelli (Illustrazioni)  
- Maddalena Riccio (Illustrazioni)  
- Regina Lorenzoni (Inchi)  
Con il supporto delle Prof.sse  
Marta Lorenzoni Di Lorchio*

17



18

Presso l'Istituto Gassman, gli studenti, sollecitati nell'ambito di seminari condotti dal prof. Giannini, nel corso del quale sono state lette poesie di scrittori Rom e ascoltate canzoni zigane e non, hanno scritto poi delle riflessioni e delle poesie.

Insieme alle restituzioni di questi lavori, nel corso dell'evento alcuni giovanissimi Rom *Khorakhanè* e *Rumunija*, ospitati presso il Centro di Accoglienza comunale di Via Visso a Roma, si sono esibiti nel canto dell'inno "Gelem Gelem" e in danze turchesche.

Il 26 Febbraio 2015 è stata poi la volta di una conferenza internazionale, organizzata nel contesto del progetto dal partner Università Lucian Blaga din Sibiu.

L'agenda dei lavori è stata la seguente:

### **9.45.00-10.45 Relazioni principali**

Presiede: Corneliu Pintilescu (Università Lucian Blaga di Sibiu)

Michael Shafir (Università Babeş-Bolyai, Cluj-Napoca): *La tentazione del genocidio nel discorso storiografico dell'Europa post comunista*

### **10.45-11.45 Sessione 1: Memoria, Identità e attivismo politico tra le comunità Rom dell'Europa sudoccidentale**

Presiede: Petre Matei (SNSPA Bucharest)

Plamena Stoyanova (Università di Sofia St. Kliment Ohridski): *Le prime Organizzazioni di Nomadi/Rom in Bulgaria (1901 -1950)*

Fosztó László (Istituto Romeno per le Ricerche sulle Minoranze, Cluj-Napoca): *Identità, Memoria e attivismo politico dei Rom di Romania nel XX secolo*

### **12.00-13.30 Interventi**

Presiede: Michael Shafir

Alexandru Florian (Istituto Wiesel Institute, Bucharest): *La tragedia dei Rom in Transnistria e la memoria pubblica dell'Olocausto nel post-Comunismo* (relazione in Romeno con traduzione in Inglese)

Janos Barsany (Romano Istituto/Romani Elders, Budapest): *"Viharban Biharban"/Tempesta a in Bihar* (relazione in Romeno con traduzione in Inglese)

### **Sessione pomeridiana**

**14.30-15.30** Ágnes Daróczi (Romano Istituto/Romani Elders): *L'Olocausto dimenticato-muto-negato dei Rom*

### **15.30-16.30 Sessione 2: Il genocidio dei Rom (*Samudaripen*) in Romania**

presiede: Fosztó László

Petre Matei (SNSPA Bucharest): *La Deportazione dei Rom in Transnistria: responsabilità centrale o locale?*

Alexandru Climescu (Wiesel Institute, Bucharest): *Il trattamento legale dell'Olocausto in Romania*

### **16.45-17.00 Performance di musica e danza Rom di influenza turchesca**

**17.00-18.15 Proiezione documentario di** Luminița Cioabă: *Lacrimi romane* (Presentato dal Direttore)

## **Venerdì (27 Febbraio)**

**Luogo: Università** Lucian Blaga, Banatului Street 7, Sibiu

### **9.00-9.45 Discorsi principali**

Presiede: Michael Shafir (UBB Cluj-Napoca)

Éva Kovács (Istituto Viennese Wiesenthal per gli Studi sull'Olocausto): *Voci silenti – La memoria dell'Olocausto dei Rom in Ungheria*

### **9.45-11.15 Sessione 3: Rimemberanza dell'Olocausto dei Rom nell'Europa sudorientale**

Presiede: Éva Kovács (Istituto Viennese Wiesenthal per gli Studi sull'Olocausto)

Anna Szász (Romani Elders): *Esperienze delle donne Rom durante il genocidio nazista dei Rom*

Corneliu Pintilescu: *Generazioni e memoria del "Samudaripen" tra i Rom in Romania* (Università Lucian Blaga di Sibiu):

Alexandru Munteanu, Laura Coltofean (Università Lucian Blaga di Sibiu): *Infanzia deportata: Rimembranza della deportazione dei Rom in Transnistria attraverso gli occhi della "Terza generazione"*

#### **11.30-13.30 Sessione 4: Rappresentazioni sociali e politiche statali a favore delle comunità Rom in Romania**

Presiede: Petre Matei (SNSPA Bucharest)

Ciprian Necula (SNSPA Bucharest): *Politiche statali a favore dei Rom nella Romania del dopo guerra*

Vasile Ionescu (Bucharest): *Discorsi anti-Rom all'interno della produzione letteraria romena*

Ionela Bogdan (Università Babeş-Bolyai, Cluj-Napoca): *Partire per Shantytown: rappresentazioni mediatiche della discocazione dei Rom da via Coastei a Pata Rat*

Diana Sacarea (Università Babeş-Bolyai University, Cluj-Napoca): *Il passato dei Rom: Il Maverick della narrative storica romena.*

Nel corso delle giornate di studio, sono state presentate le interviste raccolte dall'Università Lucian Blaga, frutto della ricerca finanziata da RECALL, finalizzata a raccogliere le memorie dei superstiti delle persecuzioni etniche in Romania.

Le attività del progetto proseguiranno con l'inaugurazione, ad Aprile 2015, di una affascinante Mostra dedicata alla cultura Rom. La mostra sarà organizzata dal Museo Regionale di Storia "Academician Y. Ivanov" di Kyustendil, in collaborazione con l'Associazione LARGO.